



CONSORZIO ASI FOGGIA

Consorzio
per l'Area di Sviluppo
Industriale di Foggia

Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 36, co. 4, Legge 5 ottobre 1991 n. 317 e della Legge Regionale 8 marzo 2007 n. 2
via Monsignor Farina, 62 - 71122 FOGGIA (ITALY)
e-mail segreteria@asifoggia.it
pec asifoggia@pec.it

tel. 0881.307111 - fax 0881.307240
codice fiscale 80002670711
partita iva 00205740715

Oggetto: **Codice etico e di comportamento del Consorzio ASI di Foggia.**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2023.

Sommario

<i>Art. 1 - Premessa</i>	2
<i>Art. 2 - Ambito di applicazione e destinatari del Codice</i>	2
<i>Art. 3 - Principi Etici</i>	3
<i>Art. 4 - Organi Amministrativi</i>	4
<i>Art. 5 - Rapporti con il personale dipendente</i>	4
<i>Art. 6 - Rapporti con Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni pubbliche</i>	5
<i>Art. 7 - Rapporti con organizzazioni sindacali, associazioni e partiti politici</i>	6
<i>Art. 8 - Rapporti con gli organi di informazione</i>	6
<i>Art. 9 - Rapporti con clienti, consulenti esterni, collaboratori e fornitori</i>	7
<i>Art. 10 - Rapporti con l’Autorità Giudiziaria</i>	7
<i>Art. 11 - Conflitto di interessi e incompatibilità</i>	7
<i>Art. 12 - Tutela individuale della personalità</i>	8
<i>Art. 13 - Tutela dell’ambiente</i>	8
<i>Art. 14 - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	8
<i>Art. 15 - Trasparenza contabile e finanziaria</i>	8
<i>Art. 16 - Informazioni e riservatezza</i>	9
<i>Art. 17 - Tutela della privacy e protezione dati personali</i>	9
<i>Art. 18 - Tutela della proprietà intellettuale, industriale o commerciale</i>	10
<i>Art. 19 - Rapporti con i Soci della compagine consortile</i>	10
<i>Art. 20 - Utilizzo di sistemi informatici o telematici</i>	10
<i>Art. 21 - Regali, compensi ed altre utilità</i>	10
<i>Art. 22 - Prevenzione della corruzione</i>	11
<i>Art. 23 - Trasparenza e tracciabilità</i>	11
<i>Art. 24 - Sistema disciplinare</i>	11
<i>Art. 25 - Diffusione</i>	11
<i>Art. 26 - Organismo di Vigilanza</i>	11

Art. 1 - Premessa

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia, di seguito per brevità anche "Consorzio", è un ente pubblico economico per l'infrastrutturazione e la gestione di aree produttive di particolare rilevanza regionale, e relative strutture di servizio e di interconnessione territoriale, con natura giuridica e funzioni attribuite dalla Legge 5 ottobre 1991, n.317, quindi con conseguente provvedimento regionale di ordinamento e rilevanza territoriale stabiliti dalla L.R. 8 marzo 2007, n.2.

Il Consorzio opera in forma imprenditoriale, mediante atti di diritto privato, in quanto dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, gestionale, economica, finanziaria, contabile e patrimoniale, e, in alcune fattispecie, con atti di valenza pubblicistica, come sancito dalla L.R. n.2/2007.

Il Consorzio promuove lo sviluppo degli agglomerati industriali ricompresi nel proprio Piano Territoriale di Coordinamento, nella sua totalità assunto dalla programmazione specificamente individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Foggia, creando le condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive, artigianali, commerciali, terziarie e dei servizi, sul territorio consortile di propria competenza e negli ambiti territoriali dei comuni di "Capitanata", che ad esso intendano delegare funzioni di infrastrutturazione e sviluppo territoriale.

Il Consorzio è gestore di servizi essenziali alle imprese e agli operatori economici insediati nell'ambito territoriale di competenza, nonché attrattore di investimenti pubblici e privati, regionali, nazionali, dell'U.E. ed extra U.E.

Nell'ambito della molteplici e complesse attività e funzioni attribuite al Consorzio dal legislatore nazionale e regionale, si è ritenuto opportuno dotarlo del presente documento, denominato "Codice Etico e di comportamento", di seguito anche "Codice" che è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo elaborato ai sensi del d.lgs. 231/01 e ss.mm.ii..

Al Codice si dovranno ispirare e conformare gli Amministratori, l'Organo di Controllo, i dirigenti, dipendenti, i collaboratori, i consulenti, gli operatori economici, gli stakeholders, la Pubblica Amministrazione, che in qualunque forma intrattengono rapporti istituzionali, commerciali o finanziari con il Consorzio.

Il presente documento, inoltre, contiene l'insieme dei doveri e delle regole comportamentali che vincolano i soggetti che, a qualunque livello, operano per o con il Consorzio.

Art. 2 - Ambito di applicazione e destinatari del Codice

Il presente Codice si applica nello svolgimento di tutte le attività e funzioni attribuite al Consorzio, in tutte le sue sedi o paesi in cui questo possa operare.

I principi e le disposizioni contenute nel presente documento sono vincolanti per tutti i destinatari, per brevità anche "Destinatari" o "i soggetti a cui si applica il Codice", così individuati:

- gli Amministratori;
- l'Organo di Controllo;
- i dirigenti;
- i dipendenti;
- i collaboratori;
- i consulenti;
- i fornitori;
- tutti coloro, più in generale, che operano in nome e conto del Consorzio.

Art. 3 - Principi Etici

Il presente Codice Etico si conforma ai seguenti principi fondamentali.

Rispetto delle norme giuridiche vigenti

Il Consorzio riconosce come principio fondamentale il rispetto di leggi e regolamenti vigenti. Nell'ambito delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, i soggetti a cui si applica il Codice sono tenuti al rispetto della legislazione e delle norme vigenti.

Ciascuno dei Destinatari deve acquisire con la necessaria diligenza la conoscenza delle norme di legge e di regolamento applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, nonché adottare comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale del Consorzio, sia nell'ambito dell'esecuzione delle funzioni attribuite che al di fuori di esse.

Il Consorzio adotta idonee misure affinché ciascun dei soggetti a cui si applica il Codice sia vincolato al rispetto di quanto pocanzi rappresentato e a porre in essere forme di etica comportamentale.

Onestà e integrità

Nello svolgimento delle proprie funzioni ciascuno dei Destinatari tiene una condotta improntata a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, reciproco rispetto, trasparenza e integrità morale, tenuto anche conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento.

Rispetto della persona

Il principio della dignità della persona umana riguarda un interesse primario, fondamentale e collettivo, principio per cui il Consorzio promuove il rispetto dell'integrità fisica, religiosa, morale e culturale della persona.

Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e delle regole comportamentali della buona educazione e del rispetto reciproco.

Imparzialità e pari opportunità

Il Consorzio si adopera per costruire relazioni interne ed esterne basate sui principi di civile convivenza, rispetto, leale cooperazione e collaborazione, opportuna discrezione nei rapporti umani e professionali, evitando comportamenti e atteggiamenti che esprimano discriminazione ed esclusione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alla fede religiosa.

Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e dell'ambiente

Il Consorzio, nello svolgimento delle attività e funzioni ad esso attribuite, adotta buone prassi, individuando soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, per garantire e promuovere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Inoltre il Consorzio tutela l'ambiente ed il territorio in cui opera, salvaguardando i diritti dei singoli e della collettività nonché il diritto alla salute pubblica.

Efficacia e economicità

Il Consorzio persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto delle leggi e dello Statuto consortile, assicurando il raggiungimento degli obiettivi concordati fra gli organi e i soggetti responsabili della gestione e dei risultati, salvaguardando il patrimonio e le risorse a

disposizione. L'utilizzo delle risorse è improntato all'economicità, quale impiego delle risorse rispondente al soddisfacimento delle esigenze per il raggiungimento dell'oggetto sociale e della trasparenza, intesa quest'ultima anche come forma di partecipazione e pubblicità.

Mercato e libera concorrenza

Il Consorzio non offre, né accetta denaro o altra utilità per sé o per un terzo, per promuovere o favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti. Omaggi di cortesia sono ammessi quando siano di modico valore e non siano strumento di ricerca di favori o privilegi, in violazione delle norme vigenti.

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Il Consorzio, si impegna ad adottare strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione delle disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri organi e dei soggetti a cui si applica il Codice, vigilando sulla loro concreta osservanza e implementazione.

Il Consorzio opera al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi e pone in essere ogni iniziativa utile a prevenire e contrastare qualsiasi forma di corruzione.

Tutela della privacy e della proprietà intellettuale, industriale o commerciale

Il Consorzio assicura la tutela della riservatezza delle informazioni in proprio possesso di tutti i soggetti con i quali a qualsiasi titolo opera, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy.

Il Consorzio assicura la tutela della proprietà intellettuale, industriale o commerciale promossa dai soggetti con i quali a qualsiasi titolo opera.

Art. 4 - Organi Amministrativi

I componenti degli Organi amministrativi devono svolgere le loro attività tenendo un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza nei rapporti con qualsivoglia interlocutore, sia pubblico che privato.

Sono pertanto tenuti ad astenersi allo svolgimento di qualsiasi attività in presenza di conflitto di interessi.

L'uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ovvie ragioni d'ufficio deve essere garantito con atti concreti.

Art. 5 - Rapporti con il personale dipendente

Il Consorzio riconosce la centralità delle risorse umane, per le quali si adopera affinché si instaurino e si mantengano relazioni umane basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, nonché sul rispetto dei diritti dei lavoratori anche per una piena crescita professionale degli stessi.

A ciascun lavoratore è pertanto chiesto di agire lealmente, assicurando le prestazioni dovute ed il rispetto degli impegni assunti nei confronti del Consorzio.

La selezione del personale da assumere, indipendentemente dalla tipologia di rapporto giuridico da instaurare, deve essere effettuata tenuto conto del profilo dei candidati rispetto alle funzioni da ricoprire, nel rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità.

La costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante regolare contratto, non tollerando forme di lavoro irregolare.

Le risorse umane devono tenere un contegno rispondente ai doveri inerenti all'esplicazione delle mansioni affidategli, ed in particolare:

- a) rispettare l'orario di servizio, adempiendo le formalità prescritte dall'Ente per il controllo della presenza;
- b) svolgere con diligenza le mansioni affidategli, le istruzioni impartite dai superiori e rispettando l'ordine gerarchico fissato dall'Ente;
- c) osservare scrupolosamente tutte le norme di legge sulla prevenzione infortuni che l'Ente porterà a sua conoscenza, nonché tutte le disposizioni al riguardo emanate dal singolo Ente;
- d) conservare assoluta segretezza sugli interessi dell'Ente. Il dovere di riservatezza prosegue oltre la permanenza del rapporto di lavoro tra le parti;
- e) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio;
- f) non trarre profitto da quanto forma oggetto delle sue funzioni, né svolgere attività contraria agli interessi degli Enti;
- g) durante l'orario di lavoro mantenere nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata ai principi di correttezza, astenendosi da qualsiasi comportamento lesivo della dignità della persona;
- h) aver cura dei locali e degli strumenti di lavoro affidati;
- i) non valersi delle strutture e della strumentazione di proprietà del Consorzio per ragioni che non siano di servizio;
- j) non chiedere né accettare a qualsiasi titolo compensi, regali o altre utilità in connessione con la prestazione produttiva;
- k) osservare tutte le disposizioni di carattere disciplinare, organizzativo e regolamentare in genere disposti dalle leggi e regolante consortili vigenti.

Art. 6 - Rapporti con Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni pubbliche

Il Consorzio, anche nell'ambito dei rapporti con le Amministrazioni, le Autorità e le istituzioni pubbliche, di ogni ordine e grado, richiede a tutti i soggetti a cui si applica il Codice il rigoroso rispetto della normativa di legge e regolamentare di volta in volta vigente.

A tal fine, i rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti dai soggetti a ciò autorizzati ovvero dalle persone da essi delegate, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e del presente Codice, avendo particolare riguardo ai principi di correttezza, trasparenza ed efficienza.

In particolare, a mero titolo esemplificativo, sono vietati i seguenti comportamenti ed azioni tenuti od intraprese sia direttamente dai Destinatari sia tramite persone che agiscano per conto del Consorzio:

- promettere, offrire o in qualsiasi modo versare o fornire somme, beni in natura o altri benefici, indipendentemente dal valore, anche per interposta persona, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o, più in generale, pubblici funzionari o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione, con la finalità di promuovere o favorire gli interessi del Consorzio; e ciò nemmeno a seguito di richieste provenienti da soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, anche nel caso in cui questi ultimi, abusando della propria qualità o dei propri poteri, pongano in essere comportamenti volti ad indurre i Destinatari a dare o promettere denaro o altra utilità. Le predette prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, quali incarichi, consulenze, pubblicità, sponsorizzazioni, opportunità di impiego, opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere, etc.;
- tenere ed intraprendere, anche per interposta persona, tali comportamenti ed azioni nei confronti di coniugi, parenti od affini delle persone sopra descritte;

- tenere comportamenti, anche per interposta persona, comunque intesi ad influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare o ottenere, anche per interposta persona, informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti in violazione dei principi di trasparenza e correttezza professionale;
- far rappresentare il Consorzio da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse; in ogni caso costoro, ed il loro personale, sono soggetti alle stesse prescrizioni che vincolano i soggetti a cui si applica il Codice.

I comportamenti descritti sono vietati sia nel corso di trattative, richieste o rapporti con la Pubblica Amministrazione, sia una volta che questi siano conclusi.

Inoltre, in tutti i casi di richiesta allo Stato o ad altro Ente pubblico od alle Comunità europee o ad organismi di Stati esteri di contributi, sovvenzioni o finanziamenti, i Destinatari coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinarle alle finalità per le quali sono state richieste e concesse.

Anche ai fini di tutto quanto sopra, il Consorzio impone ai Destinatari di raccogliere e conservare la documentazione relativa a qualsivoglia contatto con la Pubblica Amministrazione.

Art. 7 - Rapporti con organizzazioni sindacali, associazioni e partiti politici

Il Consorzio si impegna a costituire, promuovere e mantenere rapporti con le organizzazioni sindacali e gli enti paritetici territoriali nel rispetto della normativa vigente e con spirito di collaborazione e trasparenza.

I rapporti le organizzazioni sindacali, associazioni e partiti politici sono tenuti da soggetti a ciò autorizzati ovvero dalle persone da essi delegate, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e del presente Codice, avendo particolare riguardo ai principi di imparzialità ed indipendenza.

Sono consentite forme di collaborazione di tipo strettamente istituzionale finalizzate a contribuire alla realizzazione di eventi o di attività, quali l'effettuazione di convegni, seminari, studi, ricerche, etc., sempreché non intese ad ottenere indebiti favori.

Art. 8 - Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti con la stampa, la televisione ed in generale con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono tenuti esclusivamente da soggetti a ciò autorizzati; se del caso, da Amministratori del Consorzio, ma solo se a ciò espressamente autorizzati o dalle persone da essi delegate.

Tutti gli interventi di comunicazione esterna dovranno essere previamente autorizzati in conformità alle procedure consortili di volta in volta in vigore.

Art. 9 - Rapporti con clienti, consulenti esterni, collaboratori e fornitori

Sono definiti clienti tutti i soggetti terzi che richiedono prestazioni e servizi al Consorzio, a fronte di un contratto che preveda obbligazioni reciproche in cambio di corrispettivi economici.

È fatto obbligo ai Destinatari di astenersi dal corrispondere e/o promettere, nell'interesse o a vantaggio del Consorzio, denaro o altra utilità a favore di clienti o rappresentanti a qualsiasi titolo di quest'ultimi.

Fermo restando quanto sopra, nei confronti dei clienti i Destinatari sono tenuti a svolgere le proprie attività con competenza, precisione, prudenza, dedizione ed efficienza, nonché con onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza e nel rispetto dei principi del presente Codice Etico.

Nei rapporti con i clienti e le controparti contrattuali, tutti i Destinatari devono altresì attenersi al rispetto dei principi espressi nel presente Codice Etico e, segnatamente, devono:

- instaurare rapporti lavorativi o contrattuali solo con soggetti che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica aziendale sia compatibile con quella del Consorzio;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- mantenere con i partner d'affari e con le controparti contrattuali rapporti trasparenti e collaborativi;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore e all'Organismo di Vigilanza ogni comportamento dei clienti o della controparte contrattuale che appaia contrario ai principi etici di cui al presente Codice.

Nei rapporti con consulenti esterni, collaboratori e fornitori, il Consorzio non solo richiede a questi di rispettare i principi etici qui espressi, ma anche di farsi parte attiva presso le rispettive organizzazioni datoriali per promuovere per promuovere la cultura dell'etica e del comportamento improntato alla legalità e trasparenza.

La selezione di tali soggetti dovrà avvenire previa dei seguenti criteri:

- valutazione oggettiva della qualità, referenze e capacità di svolgere adeguatamente il servizio commissionato;
- documentata disponibilità di forza lavoro, mezzi (anche economici e finanziari), metodologie, strutture organizzative, conoscenze tecniche, capacità e risorse in relazione al servizio o fornitura affidati.

Art. 10 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria è espressamente vietato porre in essere, o istigare altri a porre in essere, comportamenti omissivi, di violenza o minaccia, di qualsiasi genere.

I Destinatari, invece, devono prestare una fattiva collaborazione con i soggetti delegati dall'Autorità Giudiziaria a svolgere indagini o attività finalizzate a verificare il rispetto delle leggi e regolamenti vigenti.

Art. 11 - Conflitto di interessi e incompatibilità

Tutti i soggetti a cui si applica il Codice sono tenuti ad evitare situazioni in cui possano manifestarsi conflitti di interessi o incompatibilità, astenendosi dal compiere azioni o porre in essere comportamenti potenzialmente in concorrenza con l'attività consortile.

Chiunque dovesse trovarsi in conflitto di interessi o incompatibilità, ha l'obbligo di informare il proprio dirigente o funzionario, sospendendo contestualmente le attività che generano tale conflitto.

Art. 12 - Tutela individuale della personalità

Il Consorzio garantisce la tutela dell'incolumità e della personalità individuale di dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che collaborano a vario titolo con lo stesso.

Art. 13 - Tutela dell'ambiente

Il Consorzio si impegna affinché lo svolgimento della propria attività avvenga sempre nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute pubblica.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, nazionali ed internazionali, di volta in volta vigenti, il Consorzio richiede che l'attività dei Destinatari sia costantemente informata ai principi della sostenibilità ecologica.

Ciascun soggetto a cui si applica il Codice, nello svolgimento delle proprie funzioni ed attività, è quindi tenuto a rispettare la normativa in materia di tutela ambientale di volta in volta applicabile.

A tale scopo, il Consorzio orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, ma tenendo altresì conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

A tal riguardo, i Destinatari, nell'ambito dell'attività di individuazione e messa in atto degli interventi necessari a garantire la tutela dell'ambiente e del territorio con riferimento alle aree di proprietà consortile o agli ambiti territoriali su cui ha competenza, operano all'insegna della massima trasparenza, garantendo la piena tracciabilità di ogni singola operazione.

Inoltre, nell'ambito dell'attività di individuazione e selezione dei fornitori di servizi e dei consulenti in materia ambientale, ivi inclusi i soggetti incaricati della raccolta, del trasporto, del recupero e dello smaltimento di rifiuti dalle aree di proprietà consortile o gestite dal Consorzio, nonché i soggetti incaricati di eseguire attività di bonifica ambientale e accessorie, i Destinatari sono tenuti ad accertarne competenza, professionalità, trasparenza ed affidabilità anche mediante l'inserimento di apposite clausole nei relativi accordi.

Art. 14 - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Consorzio esercita le proprie attività ponendo particolare attenzione all'ambiente di lavoro ed alla sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo quello di preservare al meglio la salute di tutti i Destinatari anche attraverso il costante miglioramento delle proprie prestazioni in materia, nonché curando la diffusione di una cultura della sicurezza per l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte di tutti.

In particolare, Il Consorzio si impegna al pieno e costante rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 15 - Trasparenza contabile e finanziaria

La trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, correttezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente è il presupposto fondamentale per un efficiente controllo.

Di conseguenza, le transazioni e le operazioni effettuate devono sempre essere registrate in modo tale da assicurare l'accuratezza, la completezza e la validità dei dati, nonché il rispetto del principio della competenza e degli altri principi contabili nazionali ed internazionali applicabili.

La verifica del processo di decisione, autorizzazione ed effettuazione delle suddette transazioni ed operazioni deve altresì essere sempre possibile; deve pertanto sempre sussistere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Il sistema di amministrazione adottato dal Consorzio deve quindi essere tale da garantire la regolarità delle operazioni di gestione.

Il sistema di contabilità consortile deve anche garantire la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare alla corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività di gestione.

Art. 16 - Informazioni e riservatezza

Nessuna informazione riservata relativa al Consorzio, acquisita o elaborata dai soggetti a cui si applica il Codice nello svolgimento o in occasione della sua attività, può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa, anche indirettamente, per fini diversi da quelli consortili. Nella nozione di informazioni riservate rientrano tutti i dati, le conoscenze, gli atti, i documenti, le relazioni, gli appunti, gli studi, i disegni, le fotografie e qualsiasi altro materiale attinente all'organizzazione ed ai beni aziendali, alle operazioni commerciali e finanziarie, alle attività di ricerca e sviluppo, nonché ai procedimenti giudiziari ed amministrativi relativi al Consorzio.

L'obbligo di riservatezza rimane in vigore anche dopo la cessazione di ogni rapporto con il Consorzio, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni contrattuali applicabili.

Qualsiasi informazione riservata deve essere accessibile solo a persone autorizzate.

Art. 17 - Tutela della privacy e protezione dati personali

Il Consorzio garantisce il trattamento delle informazioni in proprio possesso nel pieno rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente in materia di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali (tra cui, in particolare, del GDPR 679/16 in armonizzazione con il Decreto legislativo n. 101/18), garantendone il trattamento a fini esclusivamente connessi all'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consorzio ne garantisce altresì la conservazione in modo da impedirvi l'accesso a terzi estranei.

Il Consorzio si adopera affinché i Destinatari assicurino, nell'ambito delle proprie funzioni, che i dati personali siano trattati in conformità alla normativa di volta in volta vigente, nonché alle procedure aziendali di volta in volta applicabili.

Art. 18 - Tutela della proprietà intellettuale, industriale o commerciale

Il Consorzio assicura la tutela della proprietà intellettuale, industriale o commerciale promossa dai soggetti con i quali a qualsiasi titolo opera.

È vietato utilizzare per scopi non legati alle attività del Consorzio materiale, documenti, ecc. di proprietà di terzi senza che questi abbiano dato la loro autorizzazione.

Art. 19 - Rapporti con i Soci della compagine consortile

Il Consorzio impronta i propri rapporti con i soci della compagine consortile alla massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione, disponibilità e nel pieno rispetto reciproco, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ed agli eventuali adempimenti richiesti.

I dati ed i documenti sono resi disponibili in modo puntuale ed esaustivo in modo da fornire informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse.

Art. 20 - Utilizzo di sistemi informatici o telematici

È vietato accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi di terzi od alterarne in qualsiasi modo il funzionamento od intervenire con qualsiasi modalità cui non si abbia diritto su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o a questo pertinenti per ottenere e/o modificare indebitamente informazioni a vantaggio del Consorzio o di terzi, o comunque al fine di procurare un indebito vantaggio del Consorzio o a terzi.

E' altresì vietato duplicare abusivamente, per trarne profitto, programmi per elaboratore o, per i medesimi fini, importare, distribuire, vendere, detenere a scopo commerciale o imprenditoriale o concedere in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati, ovvero qualsiasi mezzo inteso unicamente a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori, nonché porre in essere qualsiasi altro comportamento, atto od operazione che possa integrare, anche solo potenzialmente, un reato commesso in violazione delle norme sul diritto d'autore.

Art. 21 - Regali, compensi ed altre utilità

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto ai Destinatari di offrire o concedere a terzi nonché accettare o ricevere da terzi, direttamente o indirettamente, anche in occasioni di festività, donativi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi) non autorizzati, fatta eccezione per donativi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità. È da intendersi modico valore il corrispondente importo, cumulativo, di 100 euro.

I Destinatari che ricevano donativi, o offerte di donativi, non conformi a quanto precede deve immediatamente informare, nel caso il proprio responsabile e l'Organismo di Vigilanza, per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

È comunque vietato ai Destinatari sollecitare l'offerta o la concessione, ovvero l'accettazione o la ricezione, di donativi di qualsiasi genere, anche se di modico valore.

Qualsiasi Destinatario che, nell'ambito delle proprie funzioni, stipula contratti con terzi deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o implicino donativi in violazione del presente Codice Etico.

Art. 22 - Prevenzione della corruzione

Il Consorzio assicura il rispetto delle misure necessarie alla prevenzione degli illeciti, assicurandosi, in particolare, che la sua struttura operativa:

- rispetti le prescrizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- segnali situazioni di rischio non specificatamente disciplinate del PTPCT;
- solleciti l'adozione di misure per contrastare la corruzione.

Art. 23 - Trasparenza e tracciabilità

Il Consorzio assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal PTPCT, che si richiama integralmente.

Art. 24 - Sistema disciplinare

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, dà luogo, a seconda dei casi, ad un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o ad un inadempimento contrattuale, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi di eventuale commissione di reati, e può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione al Consorzio.

Le sanzioni sono specificamente dettagliate all'interno della Parte Generale del Modello Organizzativo.

Il Consorzio garantisce che le sanzioni previste ed eventualmente irrogate a fronte di violazioni del presente Codice saranno improntate al rispetto dei principi di proporzionalità, coerenza, imparzialità ed uniformità, e saranno assunte anche in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di diritto del lavoro eventualmente applicabili.

In caso di accertata violazione del presente Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza fornirà alle competenti funzioni aziendali tutti gli eventuali ed opportuni suggerimenti per il miglioramento del sistema di controllo interno.

Art. 25 - Diffusione

Il Consorzio si impegna a diffondere capillarmente il presente Codice Etico presso i Destinatari e ad assicurarne la piena e corretta comprensione anche mediante predisposizione di idonei strumenti di comunicazione.

Il Consorzio promuove corsi di formazione ed aggiornamento finalizzati ad un'ampia partecipazione ed all'applicazione puntuale del Codice.

Il Consorzio promuove iniziative finalizzate all'implementazione e all'aggiornamento del presente Codice.

Art. 26 - Organismo di Vigilanza

L'Organismo Interno di Vigilanza del Consorzio è dotato di tutti i poteri ed i compiti previsti nel Modello Organizzativo anche in relazione alla vigilanza sul puntuale rispetto e la concreta applicazione del presente Codice Etico.

Tra l'altro e in particolare, all'Organismo di Vigilanza sono attribuite le seguenti funzioni:

- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei Destinatari, anche attraverso l'esame delle segnalazioni eventualmente pervenute;
- segnalare alle competenti funzioni aziendali eventuali violazioni dei precetti sanciti nel presente Codice, anche ai fini dell'applicazione di idonee misure sanzionatorie;
- svolgere funzioni consultive in relazione alle procedure da attuare al fine di garantire capillare diffusione e piena attuazione del Codice Etico all'interno del Consorzio;
- curare l'aggiornamento periodico del Codice Etico.